



REGIONE TOSCANA  
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 30/09/2024** (punto N 51)

Delibera

N 1090

del 30/09/2024

*Proponente*

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

*Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile Francesca GIOVANI*

*Direttore Francesca GIOVANI*

*Oggetto:*

Indirizzi regionali per la revoca della figura professionale di "Tecnico dell'animazione socio-educativa" presente nel Repertorio regionale delle figure professionali a seguito dell'entrata in vigore della Legge 15 aprile 2024, n. 55.

*Presenti*

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 66 ter e 77 bis;

Vista la legge 15 aprile 2024, n. 55 avente per oggetto “Disposizioni in materia di ordinamento delle professioni pedagogiche ed educative e istituzione dei relativi albi professionali” che prevede che per esercitare la professione di educatore professionale socio-pedagogico e di pedagogista sia necessario essere iscritto nei relativi albi professionali;

Considerato che la citata Legge n. 55/24 all’art.3 “Definizione dell’educatore professionale socio-pedagogico” disciplina le competenze professionali dell’educatore e i contesti di riferimento per lo svolgimento dell’attività lavorativa e all’art. 4 ne definisce i requisiti per l’esercizio dell’attività tra i quali l’iscrizione ad apposito albo;

Considerato altresì che la citata Legge 55/2024 all’art. 11, comma 1, lett. b) “Disposizioni transitorie in materia di iscrizione all’Albo”, prevede, in sede di prima applicazione, che l’iscrizione all’albo professionale degli educatori professionale socio-pedagogico sia consentita a coloro che si trovano nelle condizioni previste all’art. 7 e possiedono i requisiti di cui allo stesso art. 11, comma 1, lett. b);

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 988/2019 e ss.mm.ii, con la quale è stato approvato il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e, nello specifico il paragrafo A.1.2 - Identificazione, formalizzazione e aggiornamento-;

Visto il decreto dirigenziale n. 1862 del 22 maggio 2013 che approva, tra le altre, la figura professionale di “Tecnico dell’animazione socio-educativa (429)” tuttora presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;

Considerato che la qualifica professionale di “Tecnico dell’animazione socio-educativa” potrebbe sovrapporsi alla figura di “Educatore professionale socio-pedagogico” dal momento che le due figure potrebbero operare nei medesimi contesti professionali pur richiedendo titoli di accesso distinti;

Considerate le richieste di chiarimento pervenute nel corso di questo anno, soprattutto a seguito dell’entrata in vigore della citata legge 55/2024, da parte di alcuni professionisti del settore e di alcune agenzie formative in relazione alle competenze professionali e al contesto d’inserimento lavorativo della figura del “Tecnico dell’animazione socio-educativa” presente nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali ed in particolare della sua differenza con la figura dell’educatore professionale socio-pedagogico;

Considerato che a seguito di tali richieste di chiarimento è stato avviato l’approfondimento, che è in corso, a cura delle strutture regionali coinvolte per verificare le competenze professionali, il fabbisogno formativo e l’effettivo contesto d’esercizio professionale della figura di “Tecnico dell’animazione socio-educativa” anche alla luce dell’applicazione della citata Legge n. 55/24;

Visto il decreto dirigenziale n. 18170 del 8 agosto 2024 avente per oggetto “Aggiornamento del Repertorio regionale delle figure professionali: Approvazione e modifica di figure professionali relative a percorsi formativi della filiera socio-assistenziale”, con il quale, a seguito degli esiti del lavoro tecnico di revisione di n. 5 figure del settore socio-assistenziale, si rimandava ad ulteriori approfondimenti tecnici con i diversi soggetti interessati l’eventuale revisione della figura di “Tecnico dell’animazione socio-educativa”;

Considerato che la permanenza nel Repertorio regionale della qualifica di “Tecnico dell’animazione socio-educativa” potrebbe comportare il rilascio di qualifiche professioni non pienamente spendibili nel mondo del lavoro da parte di chi le consegue;

Ritenuto, in questa fase di incertezza, di dare mandato alla struttura regionale competente di revocare dal repertorio delle figure professionali la figura di “Tecnico dell’animazione socio-educativa” approvata con Decreto dirigenziale n. 1862/13;

Vista la D.G.R. n. 731/2019 e ss.mm.ii avente per oggetto "L.R. n. 32/2002 Art. 17 c. 2 “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali”, ed in particolare il paragrafo 6.2 lettera a) riguardante la revoca/modifica di una figura professionale/ADA presente nel Repertorio regionale delle figure professionali;

Ritenuto, a tutela dell’utenza, in attesa degli approfondimenti sopra citati, dare mandato alla struttura regionale competente di revocare dal repertorio delle figure professionali la figura di “Tecnico dell’animazione socio-educativa” e le Area di attività/Unità di competenza che la compongono attenendosi ai seguenti indirizzi:

- non consentire l’avvio in aula dei percorsi riconosciuti o finanziati che, alla data di approvazione del presente atto, si trovano nella fase di pubblicizzazione o di quelli per i quali non è ancora stata avviata l’attività in aula;
- consentire la prosecuzione dei corsi riconosciuti o finanziati già avviati in aula, secondo gli attuali standard professionali e formativi;

Visto il parere favorevole della Commissione regionale permanente tripartita nella seduta del 17.09.24;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 19.09.24.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di dare mandato, per le ragioni indicate in narrativa, alla struttura regionale competente di revocare dal repertorio delle figure professionali la figura di “Tecnico dell’animazione socio-educativa” e le Area di attività/Unità di competenza che la compongono approvata con Decreto dirigenziale n. 1862/13 attenendosi ai seguenti indirizzi:
  - non consentire l’avvio in aula dei percorsi riconosciuti o finanziati che, alla data di approvazione del presente atto, si trovano nella fase di pubblicizzazione o di quelli per i quali non è ancora stata avviata l’attività in aula;
  - consentire la prosecuzione dei corsi riconosciuti o finanziati già avviati in aula, secondo gli attuali standard professionali e formativi.

2) di dare mandato ai dirigenti competenti di adottare gli atti che si rendono necessari per rendere effettiva la revoca della figura professionale di cui al punto 1.

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Direttrice  
FRANCESCA GIOVANI